

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

N. 1722-A

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE (PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(RELATORE CICCANTI)

Comunicata alla Presidenza il 23 ottobre 2002

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2001

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

(V. Stampato Camera n. 2922)

approvato dalla Camera dei deputati il 18 settembre 2002

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 19 settembre 2002*

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	8
– della 2 ^a Commissione permanente	»	9
– della 3 ^a Commissione permanente	»	10
– della 4 ^a Commissione permanente	»	11
– della 6 ^a Commissione permanente	»	12
– della 7 ^a Commissione permanente	»	13
– della 9 ^a Commissione permanente	»	14
– della 10 ^a Commissione permanente	»	15
– della 11 ^a Commissione permanente	»	16
– della 12 ^a Commissione permanente	»	17
– della 13 ^a Commissione permanente	»	18
Disegno di legge	»	20

ONOREVOLI SENATORI. - Ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 468 del 1978, il rendiconto generale dello Stato predisposto dal Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del bilancio (ora Ministro dell'economia e delle finanze), entro il mese di giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento, viene prima trasmesso alla Corte dei conti per il giudizio di parificazione e, successivamente, presentato al Parlamento attraverso apposito disegno di legge, unitamente al giudizio della Corte ed alla relativa relazione generale.

Il rendiconto generale comprende il conto consuntivo del bilancio ed il conto consuntivo generale del patrimonio a valore, nonché i conti consuntivi allegati di alcune amministrazioni autonome.

Una particolare annotazione va effettuata per il conto del patrimonio. Va ricordato al riguardo che per molti anni tale conto non ha formato oggetto di approvazione parlamentare: infatti, la struttura del disegno di legge di approvazione del rendiconto presentato dal Governo al Parlamento ripeteva l'articolazione del bilancio di previsione approvato dalle Camere. Pertanto, il conto del patrimonio risultava svolgere una funzione meramente conoscitiva e ricognitiva.

A partire dal 1998, anno in cui per la prima volta nel corso dell'esame parlamentare del disegno di legge di rendiconto, il Governo ha presentato un emendamento grazie al quale è stato reso oggetto di approvazione anche il conto generale del patrimonio. Si tratta di una novità sostanziale, sulla quale è utile svolgere qualche considerazione supplementare di metodo. L'approvazione del conto del patrimonio si colloca in linea con il comma 1 dell'articolo 81 della Costituzione («Le Camere approvano ogni anno i

bilanci e il rendiconto consuntivo presentato dal Governo.») e con l'articolo 130 del Regolamento del Senato che, facendo riferimento al «disegno di legge concernente il rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato», rinvia, implicitamente, la definizione del contenuto del rendiconto alle norme di contabilità generale. Peraltro, come già ricordato, tali norme includono il conto del patrimonio nel rendiconto.

In proposito, si deve tenere conto del fatto che il conto del patrimonio non si limita a registrare gli effetti patrimoniali della gestione del bilancio e dei residui, ma registra anche gli effetti (come valutati dall'amministrazione) di altre cause di variazione del patrimonio autonome rispetto alla gestione del bilancio (ad esempio le variazioni nella valutazione delle partecipazioni). In sostanza, l'approvazione parlamentare può fare riferimento alla regolarità della gestione del patrimonio anche prescindendo dal raffronto tra previsioni definitive e risultati della gestione che, evidentemente, è possibile solo con riferimento al conto del bilancio.

D'altra parte, come dianzi ricordato, la stessa legge di riforma del bilancio affronta la questione del conto del patrimonio sotto il profilo di una maggiore significatività di tale documento in riferimento alla economicità della gestione patrimoniale. È evidente che questa linea evolutiva, che peraltro attende ancora una completa attuazione (e che comunque è destinata a subire innovazioni a seguito del decreto-legge n. 63 del 15 aprile 2002, il cui articolo 7 ha costituito la «Patrimonio dello Stato S.p.A.»), è stata valorizzata con l'inserimento di un esplicito richiamo alle complessive risultanze patrimoniali nella legge di approvazione del rendiconto.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2001, relativamente al conto del bilancio, è costruito secondo la struttura di quest'ultimo, facendo dunque riferimento alle unità previsionali di base e ai centri di responsabilità (cd. «classificazione economica semplificata»), tra l'altro con una certa omogeneità rispetto a quello precedente - come ricorda la Corte dei conti -, dal momento che per il rendiconto 2000 sono state apportate significative variazioni in applicazione dei criteri di cui al SEC '95.

Comunque, come anche in questo caso ha ricordato l'organo di controllo, l'attuazione del disegno di programmazione e controllo insito nella legge n. 94 del 1997 è ancora in fase di svolgimento.

In merito al conto del patrimonio, in base ai documenti disponibili sembra permanere la tradizionale struttura, la quale, pur essendo ricca di elementi informativi, continua a difettare proprio di una rappresentazione sintetica immediatamente integrabile con le risultanze della gestione di bilancio. Peraltro, dai documenti disponibili si desume che l'elaborazione è stata espressione dell'impostazione concordata dagli appositi gruppi in materia presso il Ministero, tenendo conto delle modifiche intervenute nella struttura del bilancio. Risulta comunque disponibile per il bilancio 2001 una prima classificazione delle poste riportate nel SEC 1995, rendendo possibile in tal modo realizzare obiettivi di maggiore significatività dei valori rappresentati, di un legame più stretto tra gestione del bilancio e variazioni patrimoniali e di una qualificazione economica dei risultati della gestione patrimoniale e dei flussi finanziari ad essa correlati. *De futuro* dovrebbe essere possibile percepire meglio la rappresentazione dei componenti positivi e negativi nonché degli indici di redditività della gestione patrimoniale. Secondo la Corte dei conti, essendo in corso una riclassificazione degli elementi del conto del patrimonio, ciò comporterà anche per questo verso una nuova

impostazione del conto nel prossimo esercizio.

Per quanto riguarda la concordanza tra i conti del bilancio e del patrimonio, va segnalato il prospetto relativo al confronto per categorie economiche, che si affianca a quello per titoli, onde rendere più significativa la comparazione.

È utile infine ribadire che il rendiconto del bilancio (anche nella nuova versione che deriverà dalla richiamata riforma) non può dare conto compiutamente dei flussi annuali di spesa ed entrata e della variazione delle consistenze di attività e passività patrimoniali per tutto il settore delle pubbliche amministrazioni; infatti, in tale settore confluiscono enti pubblici diversi dallo Stato centrale, dotati di autonomia finanziaria ed in grado di determinare variazioni significative che non si riflettono, in senso giuridico-contabile, sul bilancio e sul patrimonio dello Stato. In sostanza, i parametri rilevanti per l'Unione europea in materia di finanza pubblica sono ottenuti in un contesto diverso (sebbene strettamente collegato) e più ampio dei conti riferiti al bilancio ed al patrimonio dello Stato. Si tratta del conto delle amministrazioni pubbliche di contabilità nazionale, che fa parte di un sistema contabile già definito, ai fini dell'Unione europea, da apposito regolamento e che non può essere comunque sottoposto all'approvazione del Parlamento, sia per la natura dei dati ivi contenuti (di tipo statistico-economico piuttosto che giuridico-contabile) sia per differenze di natura istituzionale.

L'esame parlamentare del rendiconto generale dello Stato, al di là dei suoi caratteri di ritualità, assume comunque un ruolo rilevante nel corretto funzionamento di una democrazia parlamentare. La funzione giuridico-costituzionale di tale esame - per la parte concernente il conto del bilancio - consiste, in sostanza, nella verifica, che il Parlamento svolge, nella forma della legge, che il Governo abbia effettivamente eseguito lo schema di previsione per l'entrata e di auto-

rizzazione per la spesa nei termini preventivamente stabiliti dallo stesso Parlamento ai fini di un'ordinata gestione finanziaria dello Stato.

Le Camere approvano nuovamente con legge i risultati della gestione annuale rendendoli intangibili, ossia non revocabili o modificabili, con tutte le conseguenze che ciò comporta dal punto di vista giuridico e sotto il profilo economico-finanziario. In termini finanziari, si fissa così ad un momento determinato il flusso della gestione dei conti statali, il che consente di comprendere attraverso quali modalità si passa dalla precedente legge di bilancio al nuovo progetto. Infatti, la proposta di bilancio a legislazione vigente per il 2003 assume come base di riferimento per la valutazione dei residui passivi le risultanze definitive contenute nel rendiconto 2001 (quest'anno considerati gli effetti del decreto-legge n. 194 del 6 settembre scorso): tali risultanze sono altresì evidenziate nel disegno di legge di assestamento per il 2002, ai fini della determinazione degli eventuali adeguamenti delle autorizzazioni di pagamento (cassa). Dunque, il conto del bilancio all'interno del rendiconto, nel certificare la gestione di un anno finanziario, costituisce la base contabile sulla quale si adeguano le autorizzazioni di cassa dell'anno immediatamente successivo (assestamento) e si costruiscono le previsioni per il nuovo progetto di bilancio a legislazione vigente.

Per quanto riguarda il risparmio pubblico di competenza, i valori indicati nelle previsioni iniziali e in quelle definitive (rispettivamente, - 17.511 miliardi di lire e - 39.527 miliardi di lire si sono però tramutati in un risultato di gestione positivo 26.335 miliardi di lire, con un recupero di 65.862 miliardi di lire sulle previsioni definitive). Al netto delle regolazioni contabili, il saldo corrente di competenza è pari a 57.444 miliardi di lire, a fronte di previsioni definitive di 1.500 miliardi di lire.

Prendendo in considerazione i dati del risparmio pubblico dal 1992 in poi, si eviden-

ziano - in termini di competenza - valori negativi, che oscillano tra un minimo di 43.000 miliardi di lire e un massimo di circa 69.000 miliardi di lire per gli anni dal 1992 al 1996, mentre per il 1997 va registrata un'inversione di tendenza, che porta ad un valore positivo di 43.702 miliardi di lire. Nel 1998 la tendenza si inverte nuovamente, evidenziando un valore negativo per 10.026 miliardi di lire, con una successiva inversione di segno, che diventa dunque positivo, per il 1999 (22.047 miliardi di lire, ancor più, per il 2000 (42.460 miliardi, mentre si registra un ridimensionamento nel 2001 (26.335 miliardi).

Per quanto riguarda il saldo netto da finanziare (che era di 31.585 miliardi di lire nel 2000), va rimarcato il peggioramento delle previsioni definitive rispetto a quelle iniziali, pari a 25.837 miliardi di lire (da 108.190 a 134.027 miliardi di lire); tale saldo risulta, però, migliorato nel corso della gestione, con una riduzione di 70.566 miliardi di lire, che porta il risultato complessivo a 63.461 miliardi di lire (che, al netto delle regolazioni contabili, raggiunge i 32.307 miliardi di lire).

Esso è conseguito attraverso una flessione delle spese finali impegnate rispetto alle previsioni definitive, che si è aggiunta ad una crescita delle entrate finali superiore alle previsioni definitive. L'aumento degli accertamenti è sensibile sia nel comparto delle entrate extra-tributarie che in quello delle entrate tributarie. Per queste ultime, poichè l'incremento è estremamente rilevante tra accertamenti e previsioni iniziali (87,3 per cento) nonchè tra accertamenti e previsioni definitive (70,5 per cento), alla Camera dei deputati il rappresentante del Governo ha concordato sull'implicita esigenza di rafforzare la capacità di riscossione delle amministrazioni.

Sul lato della spesa vanno segnalate, sempre nel medesimo raffronto, economie di gestione nel comparto corrente, così come per le spese in conto capitale.

Per quanto concerne i dati complessivi della gestione di cassa del bilancio dello Stato, il risparmio pubblico è stato negativo per 39.363 miliardi di lire e per 6.799 miliardi di lire, a seconda se calcolato al lordo o al netto delle regolazioni contabili. Nel confronto con gli anni precedenti risulta confermato quanto già osservato per la gestione dio competenza: risultati negativi dal 1992 al 1996 su valori oscillanti da un minimo di 44.000 miliardi di lire nel 1993 ad un massimo di 64.000 miliardi di lire nel 1994, inversione di tendenza nel 1997, con un 56.114 miliardi di lire, e ritorno ad un valore negativo (- 18.369 miliardi di lire) nel 1998, confermato per 21.055 miliardi di lire nel 1999, che diventa di nuovo positivo nel 2000 e, quindi, nuovamente negativo nel 2001.

Anche per il saldo netto da finanziare si evidenzia per il 2001 un'inversione del dato relativo al 2000 (41.891 miliardi di lire), che faceva registrare una diminuzione del predetto saldo rispetto agli anni 1998 e 1999 (rispettivamente per 75.335 miliardi di lire e per 81.740 miliardi di lire), nell'ambito di una tendenza, interrotta nel 1997 (saldo netto da impiegare di 12.735 miliardi di lire), di una serie di risultati negativi dal 1992 (da 113.000 miliardi di lire del 1992 a 141.000 miliardi di lire nel 1996). Per il 2001 il saldo netto da finanziare, ammontare (al lordo) a 115.633 miliardi di lire (al netto è 82.568 miliardi di lire), indica un miglioramento di 80.759 miliardi di lire rispetto alle previsioni definitive, che lo fissavano a 196.392 miliardi di lire. Esso risulta da pagamenti finali per 825.173 miliardi di lire, di cui 711.440 miliardi di lire (86,2 per cento) in conto competenza e 1111.733 miliardi di lire (13,5 per cento) in conto residui, e da incassi finali per 709.540 miliardi di lire, di cui 678.692 in conto competenza (95,6 per cento) e 30.848 in conto residui (4,3 per cento). Il confronto con i pagamenti relativi al 2000 evidenzia un incremento (83.206 miliardi di lire), mentre gli incassi fanno regi-

strare un accrescimento minore (9.464 miliardi di lire).

Il ricorso al mercato ammonta a 478.444 miliardi di lire, con un miglioramento di 96.854 miliardi di lire rispetto alle previsioni definitive ed un peggioramento di 114.466 miliardi di lire rispetto all'anno precedente (il risultato al netto delle regolazioni è stato di 445.379 miliardi di lire). Nel confronto con gli anni precedenti, il ricorso al mercato nel 2001 fa segnare dunque un incremento rispetto al più elevato valore dell'intero periodo preso a riferimento (dal 1992), registrati nel 1999 (419.866 miliardi di lire).

Per quanto riguarda il conto dei residui, esso, in relazione ai valori esposti al 1° gennaio 2001, presentava un'eccedenza passiva (come saldo tra residui passivi per 256.485 miliardi di lire e attivi per 218.533 miliardi di lire) pari a 37.952 miliardi di lire. Con riferimento ai residui provenienti dai precedenti esercizi occorre osservare che, nel corso dell'esercizio 2001, quelli attivi si sono ridotti a 150.342 miliardi di lire (181.191 miliardi di lire accertati) e quelli passivi a 130.741 miliardi di lire (251.842 miliardi di lire accertati) con un'eccedenza passiva di 70.651 miliardi di lire in termini di accertamenti trasformatasi poi nel corso della gestione, tenuto conto degli incassi e dei pagamenti, in un'eccedenza attiva di quasi 20.000 miliardi di lire.

Per quanto riguarda i residui di nuova formazione, l'esercizio 2001 ha prodotto residui attivi per 95.027 miliardi di lire e passivi per 131.003 miliardi di lire (con un'eccedenza quindi di 35.976 miliardi di lire, portando, al 31 dicembre 2001, il totale complessivo (tenuto conto quindi degli effetti della gestione relativa alla quota residui degli esercizi precedenti) dei primi a 245.370 miliardi di lire e quello dei secondi a 261.744 miliardi di lire, con un'eccedenza passiva complessiva di 16.374 miliardi di lire.

Il dato da rimarcare è dunque un aumento dei residui attivi (26.837 miliardi di lire) superiore a quello dei residui passivi (5.259

miliardi di lire), il che spiega il decremento dell'eccedenza passiva (- 21.578 miliardi di lire) rispetto all'inizio dell'esercizio.

Il processo di formazione dei nuovi residui rallenta rispetto al precedente esercizio (10,9 per cento dei pagamenti contro il 13 per cento del 2000), mentre aumenta il processo di smaltimento di quello pregressi (14,4 per cento per quelli passivi).

Sempre in merito ai residui, la Corte ha sollevato problemi di regolarità formale. Non sono state regolarizzate alcune partite a seguito della discordanza tra il conto con-

suntivo e i conti periodici definitivi. Si è rinnovato peraltro il fatto che la Corte dei conti non si è pronunciata sulla regolarità delle risultanze di residui da versare in riferimento al conto del bilancio.

Per quanto riguarda, infine, il conto del patrimonio, segnala che, al futuro, si dovrà tener conto degli effetti del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, il cui articolo 7 ha costituito la «Patrimonio dello Stato S.p.a.».

CICCANTI, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: PIROVANO)

8 ottobre 2002

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 2^a COMMISSIONE PERMANENTE
(GIUSTIZIA)

(Estensore: GRILLOTTI)

15 ottobre 2002

La Commissione, esaminato il provvedimento, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE
(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(Estensore: PROVERA)

8 ottobre 2002

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di competenza, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA 4^a COMMISSIONE PERMANENTE
(DIFESA)

(Estensore: CONTESTABILE)

1° ottobre 2002

La Commissione esprime, per quanto di competenza, a maggioranza parere favorevole.

PARERE DELLA 6^a COMMISSIONE PERMANENTE
(FINANZE E TESORO)

(Estensore: COSTA)

9 ottobre 2002

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di competenza, parere di nulla osta.

PARERE DELLA 7^a COMMISSIONE PERMANENTE

**(ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI, RICERCA SCIENTIFICA,
SPETTACOLO E SPORT)**

(Estensore: DELOGU)

15 ottobre 2002

La Commissione, esaminato il disegno di legge,
preso atto che, per il Ministero dell'istruzione, dell'università e
della ricerca:

il bilancio 2001 prevedeva una dotazione di competenza pari a
84.260,9 miliardi e le variazioni in corso d'anno hanno determinato una
dotazione definitiva di 89.512,8 miliardi;

i residui 2001 di nuova formulazione ammontano a 17.876,5 mi-
liardi;

preso inoltre atto che, per il Ministero per i beni e le attività cul-
turali:

il bilancio 2001 prevedeva una dotazione di competenza pari a
4.339,1 miliardi e le variazioni hanno poi determinato una dotazione de-
finitiva pari a 4.604,9 miliardi;

i residui di nuova formulazione ammontano a 1.841,5 miliardi,
esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 9^a COMMISSIONE PERMANENTE
(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

(Estensore: RUVOLO)

2 ottobre 2002

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di competenza, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA 10^a COMMISSIONE PERMANENTE
(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO)

(Estensore: PONTONE)

1° ottobre 2002

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 11^a COMMISSIONE PERMANENTE
(LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE)

(Estensore: ZANOLETTI)

2 ottobre 2002

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 12^a COMMISSIONE PERMANENTE
(IGIENE E SANITÀ)

(Estensore: **BOLDI**)

2 ottobre 2002

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA 13^a COMMISSIONE PERMANENTE
(TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI)

(Estensore: SPECCHIA)

10 ottobre 2002

La Commissione, esaminato il provvedimento, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE**TITOLO I****APPROVAZIONE DEI RENDICONTI****Art. 1.***(Rendiconti)*

1. Il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e i rendiconti delle Amministrazioni e delle Aziende autonome per l'esercizio 2001 sono approvati nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

TITOLO II**AMMINISTRAZIONE DELLO STATO****CAPO I****CONTO DEL BILANCIO****Art. 2.***(Entrate)*

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 2001 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.171.473.559.631.204.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 2000 in lire 218.533.191.235.039, risultano stabiliti - per effetto di maggiori o minori entrate verificatesi nel corso della gestione 2001 - in lire 181.190.553.635.747.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a lire 245.369.725.839.028, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
			<i>(in lire)</i>	
Accertamenti . . .	1.076.446.146.783.844	23.106.580.375.354	71.920.832.472.006	1.171.473.559.631.204
Residui attivi dell'esercizio 2000	30.848.240.644.079	16.610.302.956.451	133.732.010.035.217	181.190.553.635.747
			245.369.725.839.028	

Art. 5.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 2001, di lire 397.395.198.726.056, risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza L. 26.402.680.143.827

Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 2000 L. 338.283.249.469.984

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 2000:

Accertati:

al 1° gennaio 2001 L. 218.533.191.235.039

al 31 dicembre 2001 » 181.190.553.635.747

L. 37.342.637.599.292

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 2000:

Accertati:

al 1° gennaio 2001 L. 256.485.054.019.147

al 31 dicembre 2001 » 251.851.685.532.100

L. 4.633.368.487.047

Disavanzo al 31 dicembre 2000 L. 370.992.518.582.229

Disavanzo finanziario al 31 dicembre 2001 L. 397.395.198.726.056

Art. 6.

(Approvazione allegato)

1. È approvato l'allegato n. 1, di cui all'articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468.

Art. 7.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative alle unità previsionali di base degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 2001, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in lire)</i>	Conto della cassa
EX MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			
2.1.2.0 <i>Funzionamento</i>	179.616.202.947	-	-
2.1.2.1 <i>Vitalizi</i>	-	16.741.210	-
2.1.2.3 <i>Pensioni di guerra</i>	-	279.705.423.030	268.567.660.550
3.1.4.1 <i>Pensioni privilegiate</i>	64.194.970.490	138.617.267.130	202.812.237.620
3.1.3.10 <i>Corte dei conti</i>	-	8.458.000	8.457.742
16.1.1.12 <i>Commissariati di Governo</i>	-	123.714.775	-
16.1.1.2 <i>Segretariato</i>	167.605.800	50.747.879	-
16.1.1.14 <i>Consiglio di Stato e tribunali amministrativi regionali</i>	-	5.014.062	-
19.1.1.0 <i>Funzionamento</i>	-	369.456.988	-
EX MINISTERO DELLE FINANZE			
2.1.1.0 <i>Funzionamento</i>	-	103.316.747.078	-
2.1.2.10 <i>Agenzia del demanio</i>	-	160.166.750	-
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			
2.1.1.0 <i>Funzionamento</i>	77.495.646.791	175.961.512.194	21.886.433.554
4.1.1.0 <i>Funzionamento</i>	-	8.716.274.368	-
4.1.2.1 <i>Spese di giustizia</i>	-	169.628.938.368	68.390.508.072
5.1.1.0 <i>Funzionamento</i>	-	19.274.433.256	-
7.1.1.0 <i>Funzionamento</i>	-	1.307.804.557	-
EX MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
17.1.1.2 <i>Strutture scolastiche</i>	5.913.715.576.690	5.374.263.683.045	9.394.192.596.918
18.1.1.2 <i>Uffici periferici</i>	4.697.606.158	25.879.739.748	-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DELL'INTERNO			
2.1.1.0 Funzionamento	-	13.919.979.136	-
4.1.1.1 Spese generali di funzionamento	-	101.965.512.450	-
EX MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
2.1.1.0 Funzionamento	-	9.022.135.112	-
3.1.1.0 Funzionamento	-	1.283.717.455	-
4.1.2.3 Altri interessi	-	92.796.292	-
6.1.3.2 Altri interessi	13.201.705	32.273.366	-
7.1.2.2 Altri interessi	4.171.760.695	-	-
EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE			
2.1.1.0 Funzionamento	-	13.027.841.092	-
2.1.2.6 Trasporti pubblici locali	-	-	37.145.527.114
3.1.1.0 Funzionamento	-	2.528.946.975	-
4.1.1.0 Funzionamento	-	1.032.242.065	-
4.2.1.2 Imprese navalmecchaniche e armatoriali	-	3.043.749.383	439.748.571.328
10.1.1.1 Spese generali di funzionamento	-	2.210.465.543	-
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI			
3.1.1.0 Funzionamento	-	823.939.740	-
MINISTERO DELLA DIFESA			
10.2.1.2 Attrezzature ed impianti	50.196.397.085	-	50.453.252.120
24.1.3.2 Pensioni provvisorie	-	1.164.890	10.904.860
27.1.1.2 Magistratura militare	-	834.228.266	-
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI			
2.1.1.0 Funzionamento	8.222.171.357	1.350.545.883	-
3.1.2.6 Zootecnia	-	117.285.380	-
4.1.2.3 Bonifica, miglioramento e sviluppo fon- diario	4.652.755.160	489.519.470	5.142.274.630
EX MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
2.1.1.0 Funzionamento	57.472.336.934	-	-

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in lire)</i>	Conto della cassa
MINISTERO DELLA SALUTE			
<i>1.1.1.0 Funzionamento</i>	-	44.362.211	-
<i>2.1.2.1 Indennizzi alle vittime di trattamenti da emoderivati</i>	20.150.751.369	-	-
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI			
<i>10.1.1.0 Funzionamento</i>	35.642.619.407	-	6.730.231.481
<i>12.1.1.0 Funzionamento</i>	237.491.491	-	-
EX MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
<i>2.1.1.2 Accademia ed Istituti superiori musicali, coreutici e per le industrie artistiche</i> . . .	-	16.901.877.845	-

Art. 8.

(Conservazione fondi)

1. Le disponibilità in conto residui esistenti al 31 dicembre 2001 sul capitolo 4910 dello stato di previsione dell'ex Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, relative al Fondo da ripartire per la costituzione di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli investimenti pubblici, sono conservate nel conto dei predetti residui passivi per essere utilizzate nell'esercizio successivo.

CAPO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Art. 9.

(Risultati generali della gestione patrimoniale)

1. La situazione patrimoniale dell'Amministrazione dello Stato, al 31 dicembre 2001, resta stabilita come segue:

ATTIVITÀ		<i>(in lire)</i>
Attività finanziarie	L.	595.342.786.534.863
Crediti e partecipazioni	»	196.269.666.996.470
Beni patrimoniali	»	147.065.055.665.133
		<hr/>
	L.	938.677.509.196.466

PASSIVITÀ

Passività finanziarie	L.	1.160.267.734.735.098	
Passività patrimoniali	»	2.127.907.171.086.164	
			L. 3.288.174.905.821.262
Eccedenza passiva al 31 dicembre 2001 . . .	L.	2.349.497.396.624.796	

TITOLO III

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

CAPO I

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 10.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 2001 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 15.285.647.822.

2. Al 31 dicembre 2000 non risultano residui attivi.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a lire 36.547.000.

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere <i>(in lire)</i>	Totale
Accertamenti	15.249.100.822	36.547.000	15.285.647.822

Art. 11.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 2001 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 15.285.647.822.

2. I residui passivi dell'esercizio 2000 risultano stabiliti in lire 10.039.549.489.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a lire 12.072.068.202, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	7.829.832.675	7.455.815.147	15.285.647.822
Residui passivi dell'esercizio 2000	5.423.296.434	4.616.253.055	10.039.549.489
		12.072.068.202	
		12.072.068.202	

CAPO II

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 12.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 2001 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo dell'ex Ministero delle finanze, in lire 10.225.923.668.140.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 2000 in lire 655.663.956.826 risultano stabiliti per effetto di minori entrate in lire 655.663.943.293.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a lire 837.391.441.201, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
Accertamenti . . .	9.595.191.684.901	440.629.582.626	190.102.400.613	10.225.923.668.140
Residui attivi dell'esercizio 2000	449.004.485.331	30.248.863.242	176.410.594.720	655.663.943.293
		837.391.441.201		
		837.391.441.201		

Art. 13.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di passività finanziarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio 2001 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 10.225.923.668.140.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 2000 in lire 3.050.890.800.231 risultano stabiliti per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 2001 in lire 3.050.890.786.698.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a lire 2.344.364.397.926 così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare <i>(in lire)</i>	Totale
Impegni	9.630.259.032.779	595.664.635.361	10.225.923.668.140
Residui passivi dell'esercizio 2000	1.302.191.024.133	1.748.699.762.565	3.050.890.786.698
		<u>2.344.364.397.926</u>	

Art. 14.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 2001, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	732.069.813.997
Entrate delle gestioni speciali	»	9.493.853.854.143
		<u>L. 10.225.923.668.140</u>
Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	732.069.813.997
Spese delle gestioni speciali	»	9.493.853.854.143
		<u>L. 10.225.923.668.140</u>

Art. 15.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 2001, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 2001	L.	10.225.923.668.140
Spese dell'esercizio 2001	»	<u>10.225.923.668.140</u>

Saldo della gestione di competenza L. -

CAPO III

ARCHIVI NOTARILI

Art. 16.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 2001, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	483.338.117.674
Spese	»	<u>428.909.962.720</u>
	L.	<u><u>54.428.154.954</u></u>

CAPO IV

FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 17.

(Entrate)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 2001 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 74.313.183.909.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 2000 in lire 4.055.671.334 risultano stabiliti per effetto di maggiori entrate in lire 4.324.467.152.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a lire 5.821.439.327, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	70.427.404.309	3.885.779.600	74.313.183.909
Residui attivi dell'esercizio 2000	2.388.807.425	<u>1.935.659.727</u>	4.324.467.152
		<u>5.821.439.327</u>	

Art. 18.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 2001 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 75.304.516.463.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 2000 in lire 28.523.010.180 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 2001 - in lire 28.077.152.763.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2001 ammontano complessivamente a lire 23.829.252.746, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	62.664.857.760	12.639.658.703	75.304.516.463
Residui passivi dell'esercizio 2000	16.887.558.720	<u>11.189.594.043</u>	28.077.152.763
		<u>23.829.252.746</u>	

Art. 19.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 2001, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 2000	L.	74.313.183.909
Spese dell'esercizio 2000	»	<u>75.304.516.463</u>

Saldo passivo della gestione di competenza	L.		991.332.554
Saldo attivo dell'esercizio 2000	L.	674.710.530	
Aumento dei residui attivi lasciati dall'esercizio 2000:			
Accertati:			
al 1° gennaio 2001	L.	4.055.671.334	
al 31 dicembre 2001	»	<u>4.324.467.152</u>	
	L.	268.795.818	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'eser- cizio 2000:			
Accertati:			
al 1° gennaio 2001	L.	28.523.010.180	
al 31 dicembre 2001	»	<u>28.077.152.763</u>	
	L.	<u>445.857.417</u>	
Saldo effettivo dell'esercizio 2000	L.		<u>1.389.363.765</u>
	L.		<u><u>398.031.211</u></u>

ALLEGATO N. 1

**PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE
IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 2001***(art. 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)*

La legge 23 dicembre 2000, n. 389, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 e del bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003, prevedeva, nello stato di previsione dell'ex Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, all'unità previsionale di base «Fondi di riserva» (Oneri comuni) di pertinenza del Centro di Responsabilità «Ragioneria Generale dello Stato» - capitolo n. 4352 - lo stanziamento di lire 2.000.000.000.000 in conto competenza e in conto cassa.

La legge 23 ottobre 2000, n. 388, contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome, stabiliva a favore della stessa unità, un ulteriore stanziamento di lire 195.000.000.000 in termini di competenza e - 5.000.000.000 in termini di cassa.

Nel corso dell'anno finanziario 2001 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti con i seguenti Decreti (tra parentesi si evidenziano i prelevamenti in termini di cassa):

- 1) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 21348 del 9 marzo 2001, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 2001, reg. n. 2, foglio n. 181 60.000.000.000
(60.000.000.000)
- 2) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 05786 del 20 marzo 2001, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2001, reg. n. 2, foglio n. 243 11.270.000.000
(11.270.000.000)
- 3) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 22912 del 23 marzo 2001, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 2001, reg. n. 2, foglio n. 341 35.589.610.000
(35.589.610.000)
- 4) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 31629 del 28 maggio 2001, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 2001, reg. n. 4, foglio n. 42 50.175.100.000
(50.175.100.000)
- 5) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 43651 del 19 luglio 2001, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 2001, reg. n. 1, foglio n. 40. 21.779.012.000
(21.779.012.000)

-
- | | |
|--|--------------------------------------|
| 6) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 58169 del 19 luglio 2001, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 2001, reg. n. 1, foglio n. 77. | 19.520.000.000
(19.520.000.000) |
| 7) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 70778 del 23 luglio 2001, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2001, reg. n. 1, foglio n. 23. | 15.000.000.000
(15.000.000.000) |
| 8) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 71068 del 9 agosto 2001, registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2001, reg. n. 1, foglio n. 154 . . | 536.161.200.000
(536.161.200.000) |
| 9) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 75146 del 2 ottobre 2001, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 2001, reg. n. 1, foglio n. 275 | 13.551.500.000
(13.551.500.000) |
| 10) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 86385 del 2 ottobre 2001, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 2001, reg. n. 1, foglio n. 312 | 50.000.000.000
(50.000.000.000) |
| 11) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 61320 del 30 ottobre 2001, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2001, reg. n. 2, foglio n. 14 | 4.310.683.000
(4.310.683.000) |
| 12) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 82592 del 30 ottobre 2001, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 2001, reg. n. 1, foglio n. 390 | 18.630.395.000
(18.630.395.000) |
| 13) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 82848 del 30 ottobre 2001, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 2001, reg. n. 2, foglio n. 171 | 17.957.000.000
(17.957.000.000) |
| 14) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 93255 del 16 novembre 2001, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2001, reg. n. 2, foglio n. 110 | 64.172.253.000
(58.172.253.000) |
| 15) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 96199 del 16 novembre 2001, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 2001, reg. n. 2, foglio n. 79 | 101.000.000.000
(101.000.000.000) |

16) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 97583 del 20 novembre 2001, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 2001, reg. n. 2, foglio n. 156	36.300.000.000 (36.300.000.000)
17) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 101705 del 13 dicembre 2001, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2001, reg. n. 2, foglio n. 365	23.881.275.000 (23.881.275.000)
18) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 115189 del 31 dicembre 2001, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 2002, reg. n. 1, foglio n. 395 .	8.025.884.000 (1.000.000.000)
19) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 117250 del 31 dicembre 2001, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 2002, reg. n. 1, foglio n. 140 .	1.000.000.000 (-)
20) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, n. 120914 del 31 dicembre 2001, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 2002, reg. n. 1, foglio n. 353 . .	50.000.000.000 (-)

I Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 9 marzo 2001)

MINISTERO DELL'INTERNO - U.p.b. «Pubblica Sicurezza» (Spese generali di funzionamento). Maggiori spese per indennità ed altre competenze a favore degli appartenenti alle forze di polizia ed altri corpi armati impiegati in servizio di ordine pubblico, nonché spese di accantonamento, di vitto e viveri (L. 60.000.000.000).

Queste integrazioni si sono rese necessarie per sostenere le spese connesse con la sicurezza e l'ordine pubblico in occasione dello svolgimento del vertice G8 di Genova, del «III Global Forum» di Napoli e del G8 «Ambiente» di Trieste.

II Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 20 marzo 2001)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) - (L. 2.500.000.000). Maggiori oneri per il funzionamento delle commissioni mediche di verifica comprese le spese d'ufficio, il materiale sanitario e per le utenze.

MINISTERO DELLE FINANZE - U.p.b. «Guardia di Finanza» (Spese generali di funzionamento) - (L. 3.000.000.000). Somme necessarie per far fronte alle spese per missioni all'interno e all'estero, nonché per il trasferimento del personale militare.

MINISTERO DELL'AMBIENTE - U.p.b. «Protezione internazionale dell'ambiente» (Accordi ed organismi internazionali) - (L. 1.000.000.000). Maggiori spese per attività di cooperazione con gli organismi internazionali e delle comunità europee, nonché per le convenzioni internazionali in materia d'inquinamento atmosferico.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - U.p.b. «Programmazione, coordinamento e affari economici» (Accordi ed organismi internazionali). - Interventi per la promozione d'iniziativa di cooperazione scientifica e culturale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi, di ricerche e di studi (L. 2.000.000.000).

Le rimanenti occorrenze, per complessive L. 2.770.000.000, si sono rese necessarie a fronte di maggiori spese inerenti alla fornitura delle uniformi al personale ausiliario (L. 17.000.000), a spese da rimborsare per missioni nel territorio nazionale e all'estero (L. 1.550.000.000), per il funzionamento dei consigli, comitati e commissioni (L. 500.000.000), per il pagamento dei canoni, acqua, luce, energia, gas e telefoni (L. 90.000.000), per lo svolgimento di riunioni, lavori, negoziazioni e cooperazione con organismi internazionali (L. 600.000.000) e per manutenzione, riparazione dei locali e dei relativi impianti (L. 13.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 1.167.000.000), della Pubblica Istruzione (L. 500.000.000), delle Politiche agricole (L. 540.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 90.000.000), del Commercio con l'estero (L. 13.000.000) e dell'Ambiente (L. 1.000.000.000).

III Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 23 marzo 2001)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - U.p.b. «Direzione generale per gli affari amministrativi, di bilancio e il patrimonio» (Uffici centrali) - Maggiori spese per la manutenzione ed adattamento di locali e dei relativi impianti, nonché per il pagamento di utenze (L. 3.216.000.000) - (Uffici all'estero) - Maggiori oneri per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e conferenze (L. 1.486.610.000) - U.p.b. «Cerimoniale diplomatico della Repubblica» (Funzionamento) - Somme necessarie per maggiori spese di cerimoniale (L. 700.000.000).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - U.p.b. «Sistemi informativi e statistica» (Funzionamento) - Maggiori oneri per fitto di locali ed oneri accessori (L. 1.000.000.000).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - U.p.b. «Sviluppo produttivo e competitività» (Funzionamento) - Maggiori costi per fitto di locali e relativi oneri accessori (L. 23.895.000.000). - «Commercio, assicurazioni e servizi» (Funzionamento) - Somme necessarie dovute per maggiori spese, per fitto di locali e oneri accessori (L. 690.000.000).

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO - U.p.b. «Promozione, scambi e internazionalizzazione imprese» (Funzionamento) - Maggiori spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 528.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per complessive L. 4.074.000.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese dovute a missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 1.340.000.000), a viaggi dei Ministri e sottosegretari di Stato (L. 310.000.000), a spese per fitto di locali ed oneri accessori (L. 400.000.000), a spese per la manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 400.000.000), e per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia e lettura, gas e telefoni (L. 1.624.000.000).

Le integrazioni hanno interessato il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 400.000.000) ed i Ministeri della Giustizia (L. 300.000.000), degli Affari esteri (L. 1.284.000.000), delle Politiche agricole (L. 150.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 335.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 1.440.000.000), dell'Ambiente (L. 105.000.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 60.000.000).

IV Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 28 maggio 2001)

MINISTERO DELLE FINANZE - U.p.b. «Guardia di Finanza» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori oneri per fitto di locali ed oneri accessori (4.000.000.000).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.p.b. «Amministrazione penitenziaria» (Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti) - Maggiori oneri per l'assistenza ed il mantenimento di detenuti tossicodipendenti presso le comunità terapeutiche (L. 1.500.000.000) - U.p.b. «Giustizia minorile» (Funzionamento) - Maggiori spese per fitto di locali e relativi oneri accessori (L. 800.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - U.p.b. «Direzione generale per gli affari amministrativi, di bilancio ed il patrimonio» (Uffici all'estero) - Maggiori assegnazioni per fitto di locali ed oneri accessori (L. 3.000.000.000).

MINISTERO DELL'INTERNO - U.p.b. «Amministrazione generale e affari del personale» (Funzionamento) - Maggiori occorrenze per spese di rappresentanza ai prefetti (L. 1.500.000.000) - U.p.b. «Servizi civili» (Immigrati, profughi e rifugiati) - Maggiori somme da destinare per spese connesse all'attività, l'acquisizione e la gestione dei centri di permanenza e per quelli di accoglienza per stranieri irregolari, nonché per interventi di protezione umanitaria (L. 25.000.000.000) - U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori costi per i servizi di pulizia degli uffici, reparti ed istituti d'istruzione della Polizia di Stato (L. 3.500.000.000).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI - U.p.b. «Servizi generali e personali» (Funzionamento) - Maggiori spese per fitto di locali e relativi oneri accessori (L. 548.000.000). Oneri per la manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 4.397.112.000).

MINISTERO DELLA SANITÀ - U.p.b. «Organizzazione, bilancio e personale» (Funzionamento) - Maggiori occorrenze per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 1.730.000.000).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - U.p.b. «Spettacolo e sport» (Funzionamento) - Maggiori oneri per la manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 500.000.000).

Le ulteriori integrazioni, per complessive L. 3.699.988.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 1.570.000.000), per viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 130.000.000), per spese di rappresentanza (L. 35.000.000), per il pagamento dei canoni di acqua, luce, gas, telefoni e energia elettrica (L. 385.000.000), per l'arredamento, la manutenzione, riparazione ed adattamento locali, nonché per la sicurezza delle miniere (L. 1.535.000.000) e per spese derivanti dall'atto costitutivo del centro internazionale d'ingegneria genetica e biotecnologica, nonché della convenzione sul controllo dei movimenti transfrontalieri (L. 44.988.000).

Tali assegnazioni hanno interessato i Ministeri della Giustizia (L. 1.160.000.000), degli Affari esteri (L. 44.988.000), dei Lavori pubblici (L. 65.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 100.000.000), delle Politiche agricole e forestali (L. 450.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 1.035.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 385.000.000) e della Sanità (L. 460.000.000).

V Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 luglio 2001)

EX MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) - Maggiori assegnazioni per missioni sul territorio nazionale, estero e per trasferimenti (L. 730.000.000). Spese per la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 500.000.000) - U.p.b. «Tesoro» e «Ragioneria generale dello Stato» (Funzionamento) - Somme necessarie per la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 2.500.000.000) - U.p.b. «Politiche di sviluppo e di coesione» (Funzionamento) - Maggiori occorrenze per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, gas e telefoni, nonché per la manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 3.000.000.000).

EX MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - U.p.b. «Dipartimento servizi del territorio» (Uffici periferici) - Spese per compensi, indennità di missioni, rimborso spese di trasporto ai componenti le commissioni giudicatrici e di vigilanza nei concorsi (L. 3.000.000.000) - U.p.b. «Servizi affari economico-finanziari» (Uffici centrali) - Somme necessarie per far fronte alla manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 1.000.000.000),

EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - U.p.b. «Capitanerie di porto» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori oneri per canoni, utenze, manutenzione e riparazione di locali, approvvigionamento per esigenze di mantenimento del personale delle capitanerie di porto, nonché per missioni all'interno ed all'estero (L. 2.000.000.000).

EX MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - U.p.b. «Affari generali e personale» (Funzionamento) - Spese connesse alla manutenzione, riparazione ed adattamento di locali, nonché missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 3.000.000.000).

Le rimanenti occorrenze, per complessive L. 1.549.012.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese dovute a missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 735.000.000), al funzionamento di Consigli, Comuni e Commissioni (L. 150.000.000), a spese per viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato all'estero (L. 86.012.000), per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, gas, telefoni ed energia elettrica (L. 200.000.000), per arredamento, manutenzione e arredamento dei locali (L. 120.000.000), per fitto dei locali e oneri accessori (L. 151.000.000) e per oneri derivanti da accordi ed organismi internazionali (L. 107.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato gli ex Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 428.000.000), della Pubblica istruzione (L. 20.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 66.012.000), i Ministeri delle Comunicazioni (L. 135.000.000), delle Politiche agricole e forestali (L. 600.000.000) e l'ex Ministero del lavoro e della previdenza sociale (L. 300.000.000).

VI Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 luglio 2001)

EX MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Funzionamento) - Spese per le missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 700.000.000).

EX MINISTERO DELLE FINANZE - U.p.b. «Guardia di finanza» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori spese per il fitto di locali ed oneri accessori (L. 4.000.000.000). Spese per canoni utenze, combustibili ed energia elettrica, per riviste, conferenze e cerimonie, tasse e contributi, viveri ed assegni di vitto, nonché per missioni all'interno e all'estero (L. 11.600.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - U.p.b. «Cerimoniale diplomatico della Repubblica» (Funzionamento) - Maggiori spese di cerimoniale (L. 650.000.000) e per visite di Stato all'estero (L. 1.720.000.000).

Le rimanenti assegnazioni, per complessive L. 850.000.000 si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 100.000.000), per viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato (L. 150.000.000), e per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 600.000.000).

Tali integrazioni hanno riguardato gli ex Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 150.000.000), dell'Industria, del Commercio e dell'artigianato (L. 100.000.000) e del Lavoro e previdenza sociale (L. 600.000.000).

VII Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 luglio 2001)

MINISTERO DELL'INTERNO - U.p.b. «Interventi» (Altri interventi enti locali) - Erogazioni straordinarie a favore dei comuni e delle province per eventi eccezionali e per provvidenze contingenti d'immediato intervento.

Queste assegnazioni sono state necessarie per far fronte ai danni provocati dagli eventi verificatesi durante lo svolgimento del vertice G8 di Genova.

VIII Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 9 agosto 2001)

MINISTERO DELLA DIFESA - U.p.b. «Leva, reclutamento obbligatorio, militarizzazione, mobilitazione civile e corpi ausiliari» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori oneri per stipendi, paghe ed altri assegni fissi al personale militare (L. 318.800.000) - U.p.b. «Telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate» (Mezzi operativi e strumentali) - Spese per la manutenzione, la trasformazione, la conservazione e l'aggiornamento d'impianti e di apparati (L. 11.500.000.000) - U.p.b. «Lavori e demanio» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori oneri per manutenzione, riparazione e piccole trasformazioni delle opere stradali (L. 5.061.000.000); (Ammodernamento e rinnovamento) Spese per la costruzione, il rinnovamento, l'ammodernamento ed il completamento delle infrastrutture militari. (L. 5.000.000.000) - U.p.b. «Sanità militare» (Spese generali di funzionamento) - Somma necessaria per la cura ed assistenza sanitaria diretta e indiretta e per consulenze ed onorari ai medici (L. 5.500.000.000) - U.p.b. «Bilancio e affari finanziari» (Accordi ed organismi internazionali) - Maggiori costi per il funzionamento dei servizi di cooperazione internazionale (L. 3.187.000.000). - U.p.b. «Arma dei carabinieri» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori spese per stipendi, indennità di funzionamento e spese di trasporto per missioni all'estero al personale militare (L. 38.658.700.000); (Mezzi operativi e strumentali) - Maggiori oneri per l'acquisto e manutenzione di mobili, immobili nonché pagamento di canoni (L. 9.067.500.000) - U.p.b. «Personale militare» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori oneri per stipendi, assistenza e benessere e altre indennità al personale militare (L. 335.281.900.000); (Leva, formazione e addestramento) - Maggiori oneri per l'addestramento del personale militare e del corpo delle infermerie volontarie, nonché di scuole, accademie e Centri addestramento reclute (L. 1.626.400.000) - U.p.b. «Commissariato e servizi generali» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori oneri per spese d'ufficio, telefoniche, per riviste, telegrafiche, di rappresentanza e di pubblicità (L. 209.800.000); (Mezzi operativi e strumentali) - Maggiori spese per l'acquisto ed approvvigionamento di viveri per esigenza di vita ed addestramento, nonché per trasporto di materiale e spese generali d'ufficio (L. 43.204.500.000); (Accordi ed organismi internazionali) (L. 2.216.900.000). Somme necessarie per il funzionamento dei servizi di cooperazione internazionale anche con i paesi in via di sviluppo

- U.p.b. «Esercito italiano» (Spese generali di funzionamento) - Spese per le telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate (L. 3.000.000.000); (Mezzi operativi e strumentali) - Somme necessarie all'acquisto, approvvigionamento, manutenzione e riparazione di mezzi operativi e strumentali e di armi, munizioni e materiale di armamento (L. 40.842.000.000) - U.p.b. «Marina militare» (Mezzi operativi e strumentali) - Occorrenze per far fronte alla manutenzione, la trasformazione e la riparazione di mezzi navali e relativi sistemi (L. 4.902.000.000) - U.p.b. «Aeronautica militare» (Spese generali di funzionamento) - Spese per le telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate (L. 405.000.000); (Mezzi operativi e strumentali) - Maggiori oneri per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione e la riparazione degli aeromobili e relativi equipaggiamenti (L. 25.403.500.000).

Queste assegnazioni sono state necessarie per far fronte alle maggiori occorrenze derivanti dagli accordi di cooperazione tra Italia e Albania nel settore della difesa, della permanenza di contingenti militari nei territori dell'ex Jugoslavia, in Etiopia ed Eritrea e della partecipazione italiana alla missione di pace nella città di Hebron ed in Kosovo.

IX Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 ottobre 2001)

EX MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi (Funzionamento) - Spese per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 1.500.000.000) - U.p.b. «Famiglia e solidarietà sociale» (Funzionamento) - Spese per il pagamento di utenze varie e per la riparazione, manutenzione ed adattamento di locali (L. 1.400.000.000).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI - U.p.b. «Ispettorato centrale repressione frodi» (Funzionamento) - Maggiori oneri per il fitto di locali e relativi oneri accessori (L. 1.083.000.000).

EX MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - U.p.b. «Affari generali e personale» (Funzionamento) - Maggiori spese per manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 1.200.000.000).

EX MINISTERO DELLA SANITÀ - U.p.b. «Prevenzione sanitaria» (Programma anti Aids) - Spese per l'attuazione di programmi e d'interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni HIV e delle sindromi relative (L. 1.000.000.000) - U.p.b. «Organizzazione, bilancio e personale» (Funzionamento) - Oneri per la manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 1.000.000.000).

EX MINISTERO DELL'AMBIENTE - U.p.b. «Inquinamento atmosferico e rischi industriali» (Accordi ed organismi internazionali) - Contributo obbligatorio per la partecipazione dell'Italia al programma di sorveglianza continua in materia d'inquinamenti atmosferici in Europa (L. 1.620.000.000).

EX MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - U.p.b.«Affari generali e sistema informativo» (Funzionamento) - Maggiori oneri per il funzionamento degli organi collegiali del ministero (L. 2.000.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per lire 2.748.500.000 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 875.000.000), per i pagamenti dei canoni acqua, luce, gas e telefoni, nonché per la pulizia ed il condizionamento d'aria dei locali (1.565.000.000) e per indennità e spese di viaggio, nonché di rappresentanza per la partecipazione delle delegazioni italiane al Consiglio d'Europa (L. 308.500.000).

Tali integrazioni hanno interessato gli ex Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 150.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 70.000.000), il Ministero delle Comunicazioni (L. 440.000.000), gli ex Ministeri dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 350.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 125.000.000), della Sanità (L. 1.568.500.000) e dell'Ambiente (L. 45.000.000).

X Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 ottobre 2001)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) dell'ex Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 5.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private e le foreste.

XI Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 ottobre 2001)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.p.b. «Amministrazione penitenziaria» (Funzionamento) - Maggiori spese per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 6.000.000.000).

EX MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Funzionamento) - Maggiori occorrenze per la manutenzione, riparazione ed adattamento di locali, nonché per il pagamento di utenze varie (L. 550.000.000).

EX MINISTERO DELLA SANITÀ - U.p.b. «Organizzazione, bilancio e personale» (Nuclei antisofisticazioni e Sanità) - Somme necessarie per spese di ufficio per gli organi periferici e per i nuclei antisofisticazioni e sanità (L. 1.000.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per lire 1.760.683.000 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (L. 420.000.000), per spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 80.000.000), per fitto di locali ed oneri accessori (L. 11.243.000), per spese di rappresentanza (L. 85.000.000), per manutenzioni, riparazioni e adattamento locali (L. 200.000.000), per il pagamento di canoni acqua, luce, gas e telefoni (L. 300.000.000), per il funzionamento del Consiglio nazionale della Pubblica istruzione (L. 150.000.000), per la preparazione di programmi, organizzazione seminari e convegni per la gioventù (L. 484.440.000) e per l'attività di vigilanza sugli istituti di ricovero e cura (L. 30.000.000).

Tali integrazioni hanno interessato l'ex Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 230.000.000), i Ministeri della Giustizia (L. 150.000.000), degli Affari esteri (L. 484.440.000), gli ex Ministeri della Pubblica istruzione (L. 190.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 11.243.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 225.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 350.000.000), e della Sanità (L. 120.000.000).

XII Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 ottobre 2001)

EX MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Tesoro» (Funzionamento) - Maggiori occorrenze per il pagamento di canoni acqua, energia elettrica, luce, gas e telefoni (L. 1.500.000.000) - U.p.b. «Ragioneria generale dello Stato» (Funzionamento) - Oneri per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 1.200.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - U.p.b. «Segreteria generale» (Funzionamento) - Spese per il potenziamento, il funzionamento e la conduzione tecnica del Centro situazioni di crisi (L. 2.000.000.000) - U.p.b. «Direzione per gli affari amministrativi, di bilancio e il patrimonio» (Uffici all'estero) - Oneri per il funzionamento degli uffici all'estero, delle sedi diplomatiche e consolari, nonché del fitto di locali ed oneri accessori (L. 5.000.000.000) - U.p.b. «Direzione generale per i paesi delle Americhe» (Contributi ad Enti ed altri organismi) - Contributo speciale a favore dell'Istituto Italo - Latino - Americano (L. 1.000.000.000).

EX MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - U.p.b. «Affari generali e personale» (Funzionamento) - Spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 2.000.000.000), nonché per il pagamento di canoni e utenze varie (L. 1.000.000.000).

EX MINISTERO DELL'AMBIENTE - U.p.b. «Protezione internazionale dell'ambiente» (Accordi ed organismi internazionali) - Maggiori spese per attività di cooperazione con gli organismi internazionali (L. 800.000.000) e contributo al piano di azione per la tutela del mare Mediterraneo dall'inquinamento (L. 1.600.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per complessive L. 2.530.395.000, sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (L. 408.000.000), per spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 150.000.000), per fitto di locali ed oneri accessori (L. 741.000.000), per spese di rappresentanza (L. 20.000.000), per manutenzioni, riparazioni e adattamento locali (L. 555.095.000), per le missioni di sicurezza (L. 300.000.000) per l'invio di delegati alle riunioni dell'ONU (L. 300.000.000) e per l'acquisto conservazione, distribuzione e smaltimento dei vaccini (L. 56.300.000).

Tali integrazioni hanno interessato l'ex Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 335.095.000), il Ministero degli Affari esteri (L. 620.000.000), gli ex Ministeri dei Lavori pubblici (L. 20.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 558.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 841.000.000), della Sanità (L. 56.300.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 100.000.000).

XIII Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 ottobre 2001)

EX MINISTERO DELLE FINANZE - U.p.b. «Guardia di finanza» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori occorrenze per far fronte alle missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti del personale militare

(L. 8.098.275) - (Mezzi operativi e strumentali) - Maggiori spese per il servizio aereo e navale (L. 965.116.000).

MINISTERO DELL'INTERNO - U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) - Integrazione connessa a indennità e spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti d'ufficio (L. 7.265.942.000); (Mezzi operativi e strumentali) - Spese per noleggio, manutenzione, gestione e riparazione degli automezzi (L. 606.000.000).

MINISTERO DELLA DIFESA - U.p.b. «Arma dei carabinieri» (Spese generali di funzionamento) - Maggiori oneri per stipendi, paghe ed altri assegni fissi al personale militare, nonché per vestiario, equipaggiamento e combustibile (L. 801.994.000); (Mezzi operativi e strumentali) - Maggiori oneri per la manutenzione, riparazione e conservazione di armi, munizioni, mezzi di trasporto, da traino e da combattimento di aeromobili e natanti (L. 219.673.000).

Queste assegnazioni si sono rese necessarie per far fronte alle occorrenze derivanti dagli accordi di cooperazione fra Italia, Macedonia e Albania nel settore della difesa, della permanenza di contingenti militari nei territori della ex Jugoslavia e della partecipazione italiana alla missione di pace nelle città di Hebron ed in Kosovo.

XIV Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 16 novembre 2001)

EX MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) - Maggiori oneri per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 6.000.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - U.p.b. «Cerimoniale diplomatico della Repubblica» (Funzionamento) - Maggiori oneri per cerimoniale e visite di Stato all'estero (L. 800.000.000) - U.p.b. «Direzione generale per gli affari amministrativi di bilancio e il patrimonio» (Uffici centrali) - Spese per manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 2.000.000.000), (Uffici all'estero) - Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e conferenze (L. 1.100.000.000).

EX MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - U.p.b. «Dipartimento servizi nel territorio» (Uffici periferici) - Maggiori occorrenze per far fronte a compensi, indennità di missioni e rimborso spese di trasporto ai componenti le commissioni giudicatrici e di vigilanza nei concorsi (L. 2.500.000.000).

MINISTERO DELL'INTERNO - U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) - Somme dovute per compensi per lavoro straordinario, indennità ed altre competenze agli appartenenti alle forze di Polizia e relativi oneri sociali (L. 40.000.000.000).

EX MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - U.p.b. «Sviluppo produttivo e competitività» (Funzionamento) - Maggiori oneri per fitto locali e relativi oneri accessori (L. 1.973.753.000) - U.p.b. «Coordinamento degli incentivi alle imprese» (Funzionamento) - Maggiori occorrenze per fitto di locali e oneri accessori (L. 2.665.000.000).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - U.p.b. «Direzione generale per gli archivi» (Funzionamento) - Maggiori spese per fitto di locali e relativi oneri accessori (L. 4.000.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per complessive (L. 3.133.500.000), si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (L. 104.000.000), per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni (L. 730.000.000), per spese di rappresentanza (L. 15.000.000), per fitto di locali (L. 410.000.000), per spese di funzionamento del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (L. 250.000.000), per manutenzione, riparazione e adattamento di locali (L. 1.533.500.000) e per spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 91.000.000).

Tali integrazioni hanno riguardato i Ministeri della Giustizia (L. 1.250.000.000), gli ex Ministeri della Pubblica istruzione (L. 515.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 260.000.000), del Commercio con l'estero (L. 35.500.000), i Ministeri della Salute (L. 152.000.000), per i Beni e le attività culturali (L. 33.000.000), gli ex Ministeri dell'Ambiente (L. 600.000.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 290.000.000).

XV Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 16 novembre 2001)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Prevenzione sanitaria» (Distribuzione e distruzione dei vaccini) del Ministero della Salute per L. 101.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti l'acquisto, conservazione, distribuzione, smaltimento e distruzione di materiale profilattico, medicinali e vaccini per attività di profilassi internazionale, nonché per la distruzione dei rifiuti speciali ospedalieri connessi alle attività di profilassi delle malattie infettive.

XVI Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 novembre 2001)

MINISTERO DELL'INTERNO - U.p.b. «Protezione civile e servizi antincendi» (Mezzi operativi e strumentali) - (L. 6.000.000.000). Maggiori spese per la manutenzione, riparazione, noleggio degli automezzi ordinari e di soccorso, dei natanti, degli aeromobili e degli impianti di distribuzione carburante, nonché dei servizi antincendi e di protezione civile. U.p.b. «Servizi civili» (Immigrati, profughi e rifugiati) - Maggiori costi per l'individuazione, l'attivazione, l'acquisizione e la gestione dei centri di permanenza e quelli di accoglienza per stranieri irregolari (L. 30.000.000.000).

Le rimanenti occorrenze per complessive lire 300.000.000 si sono rese necessarie a fronte di maggiori spese da rimborsare per missioni nel territorio nazionale e all'estero (L. 100.000.000) e per il funzionamento delle commissioni preposte all'esame delle richieste di riconoscimento dello *status* di rifugiato (L. 200.000.000) ed hanno interessato il Ministero dell'Interno.

XVII Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 dicembre 2001)

EX MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - U.p.b. «Famiglia e solidarietà sociale» (Funzionamento) - Maggiori spese per la manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 3.500.000.000)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - U.p.b. «Amministrazione penitenziaria» (Funzionamento) - Spese per indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 1.000.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - U.p.b. «Segreteria generale» (Funzionamento) - Maggiori costi per il potenziamento, il funzionamento e la conduzione tecnica del Centro situazioni di crisi (1.000.000.000) - U.p.b. «Direzione generale per i Paesi delle americhe» (Contributi ad Enti ed altri organismi) - Maggiori spese per il contributo speciale a favore dell'Istituto Italo-Latino-Americano (L. 500.000.000).

EX MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - U.p.b. «Dipartimento servizi nel territorio» (Uffici periferici) - Spese per compensi, indennità di missioni, rimborso spese di trasporto ai componenti le commissioni giudicatrici nei concorsi (L. 9.000.000.000).

EX MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - U.p.b. «Opere marittime» (Manutenzione opere marittime) - Oneri per la manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti e delle opere marittime (L. 1.500.000.000).

EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Funzionamento) - Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 1.400.000.000) - U.p.b. «Navigazione marittima ed interna» (Funzionamento) - Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 578.745.000) - U.p.b. «Affari generali e del personale (Funzionamento) - Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 2.000.000.000) - U.p.b. «Sistemi informativi e statistica» (Funzionamento). Spese per canoni d'acqua (L. 1.086.745.000) - Maggiori occorrenze per far fronte al pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni e per l'aria condizionata dei locali.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 2.315.785.000 si sono rese necessarie per far fronte a maggiori oneri da rimborsare per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 598.285.000), per spese di rappresentanza (L. 115.000.000), per la manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 465.000.000), per il pagamento di canoni d'acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 622.500.000), per acquisto ed approvvigionamento di viveri per esigenze di vita e di mantenimento del personale delle capitanerie di porto (L. 200.000.000), per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 70.000.000), per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni, nonché per il Comitato di esperti per la politica della ricerca (L. 245.000.000).

Le integrazioni hanno riguardato gli ex Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 165.000.000), della Pubblica istruzione (L. 15.000.000), il Ministero dell'Interno (L. 100.000.000), l'ex Ministero dei Trasporti e della navigazione (L. 1.080.785.000), i Ministeri delle Comunicazioni (L. 65.000.000), delle Politiche agricole e forestali (L. 250.000.000), l'ex Ministero del Lavoro e

della Previdenza sociale (L. 350.000.000), il Ministero per i Beni e le attività culturali (L. 180.000.000) e l'ex Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 110.000.000).

XVIII Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2001)

EX MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
- U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) - Maggiori oneri per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 4.500.000.000)
- U.p.b. «Gestione transitoria delle spese già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Servizio per la gestione delle spese residuali» (Commissariati di governo) - Maggiori oneri per fitto di locali ed oneri accessori (L. 1.165.284.000).

EX MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - U.p.b. «Servizio affari economico-finanziari» (Uffici centrali) - Maggiori occorrenze per spese di manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 1.000.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per complessive (L. 1.360.600.000), si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori necessità per indennità di missioni e spese di trasporto all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 184.200.000), per spese di rappresentanza (L. 40.000.000), per la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali (L. 635.000.000), per fitto di locali ed oneri accessori (L. 400.000.000), per le spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 30.000.000), per il pagamento dei canoni acqua, luce e energia (L. 65.400.000) e per quota a carico dell'Italia della spesa riguardante la delegazione Italo-Svizzera per il Sempione (L. 6.000.000).

Tali integrazioni hanno riguardato l'ex Ministero dei Trasporti e della navigazione (L. 750.200.000), il Ministero delle Politiche agricole e forestali (L. 390.000.000), gli ex Ministeri del Lavoro e della previdenza sociale (L. 100.400.000) e del Commercio con l'estero (L. 120.000.000).

XIX Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 dicembre 2001)

L'integrazione ha riguardato l'U.p.b. «Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali» (Funzionamento) del Ministero per i Beni e le attività culturali per L. 1.000.000.000 e si è resa necessaria per far fronte alle maggiori spese per il funzionamento, adeguamento e gestione del servizio bibliotecario nazionale informatico.

XX Prelevamento (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2001)

Le assegnazioni, per complessive lire 50.000.000.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per indennità ed altre competenze, nonché lavoro straordinario al personale appartenente alle forze di polizia ed altri corpi armati ed hanno interessato il Ministero dell'Interno.

Tenuto conto degli utilizzi sopra citati residuano lire 78.481.470.994 per la competenza e lire 550.539.355.000 per la cassa che costituiscono economie di spese.

